



**Settore Agenzie  
fiscali e D.P.F.**

**Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**  
**Coordinamento Nazionale**  
**FLP Finanze**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/59600687 - 0659871622  
fax 06/50545464

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 35/SN/RM2011

Roma, 25 gennaio 2011

**NOTIZIARIO N° 14**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

**MONOPOLI: SE LA UIL DEL MINISTERO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE NON  
RICORDA CIÒ CHE DICE AL TAVOLO  
NON È COLPA NOSTRA**

A seguito del nostro Notiziario n. 6 sull'incontro avuto al MEF sui Monopoli e sul transito del personale dalle DTEF all'AAMS, la UIL MEF ha accusato la FLP Finanze di aver detto il falso quando ha affermato che: “Il massimo della tutela sindacale si è raggiunto quando la UIL ha chiesto che non siano rilasciati nulla osta ai colleghi delle sopprimende DTEF che hanno chiesto, anziché transitare ai Monopoli, di andare presso le agenzie fiscali in territori ove queste hanno carenze di personale e quindi sarebbero disponibili ad accoglierli. E noi che pensavamo ancora che il sindacato dovesse tutelare i lavoratori!” aggiungendovi il solito armamentario di accuse irrilevanti fino al trito e ritrito ritornello sul fatto che firmiamo i notiziari come ufficio stampa e non con nome e cognome.

Precisiamo quanto segue:

- L'affermazione che abbiamo riportato è stata fatta dalla rappresentante UIL MEF della dirigenza al tavolo di trattativa. Se il segretario della UIL MEF non si riconoscesse in questa affermazione del comparto UIL dirigenza ne saremmo felici, se invece non si fosse accorto di ciò che diceva la collega di UIL dirigenza, al suo fianco, ci dispiacerebbe. Le nostre idee possono essere discutibili e si può anche non essere d'accordo con quanto affermiamo, ma non diciamo mai il falso. Se UIL pensa che lo abbiamo fatto, siamo disposti a risponderne nelle sedi opportune. Diversamente, ci aspetteremmo che quanto detto al tavolo non fosse disconosciuto e che l'ingiusta accusa formulata venisse ritirata così come è stata fatta.
- Sul fatto che firmiamo i nostri notiziari con la dicitura L'ufficio Stampa, questo non è casuale. Noi non vogliamo leader carismatici ma organismi collegiali, che si prendono congiuntamente la responsabilità di ciò che è scritto nei notiziari.



Agenzie fiscali  
e D.P.F.



- Sulle domande retoriche tipo: “Dove eravate voi quando ecc. ecc” se volessimo essere severi potremmo ricordare alla UIL che noi sappiamo dove era quando venivano fatti gli accordi con questo governo (e con il ministro Brunetta in particolare) che hanno prodotto la maggior parte dei guai attuali nel pubblico impiego, ma non crediamo che questo ci porterebbe da qualche parte;
- Infine, vorremmo invece parlare delle manovre che si stanno sviluppando sul territorio per far rientrare alle Ragionerie i colleghi che hanno optato per andare ai Monopoli. Ci pare che siano manovre dettate dall’essersi accorti con colpevole ritardo che i carichi di lavoro per talune Ragionerie saranno improponibili. Crediamo che non sia giusto giocare sulla pelle dei colleghi cercando di recuperarne qualcuno, mentre dovremmo chiedere maggiore trasparenza a tutti gli attori in campo. In tal senso invitiamo tutte le OO.SS. ad unire le forze e con maggiore incisività chiedere più trasparenza alle amministrazioni responsabili della mobilità.

Non pretendiamo che tutti siano d’accordo con la FLP, ma da tutti pretendiamo rispetto per le nostre idee e per le nostre iniziative a tutela dei lavoratori!

Per concludere, quanto detto dimostra che la FLP ha denunciato verità scomode, mentre UIL, al solo scopo di generare confusione a suo vantaggio, l’ha temerariamente accusata di dire il falso.

L’UFFICIO STAMPA